



## *Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

**VISTI** gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e, in particolare, l'articolo 13 concernente i requisiti e le procedure di individuazione delle Associazioni di protezione ambientale;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021 n.55;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro della Transizione ecologica;

**VISTO** il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 170 del 29 aprile 2022;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTA** la Legge 23 marzo 2001, n. 93, "*Disposizioni in campo ambientale*" e, in particolare, l'articolo 17, comma 3;

**VISTO** l'articolo 68 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che, nel sopprimere alcuni enti ritenuti "inutili", consentiva la proroga, da disporsi con D.P.C.M., di taluni organismi collegiali, nonché l'articolo 12, comma 20, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto per questi che, alla data di scadenza del regime di proroga, le attività svolte fossero definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni in cui erano operanti;

**VISTA** l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4823 del 26 settembre 2013, con la quale viene rilevata l'avvenuta soppressione del Consiglio Nazionale per l'Ambiente;

**VISTO** che, a seguito di tale soppressione, le attività precedentemente attribuite al Consiglio Nazionale per l'Ambiente sono state definitivamente trasferite ai competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in cui lo stesso era operante;

**VISTO** il "*Documento e criteri per l'individuazione delle Associazioni di protezione ambientale di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349*" approvato dal Consiglio Nazionale per l'Ambiente nella seduta dell'11 gennaio 1988;

**VISTO** il parere dell'Avvocatura generale dello Stato dell'11 ottobre 2011, n. 316095P, che esplicita il criterio dell'ordinamento interno democratico di cui all'articolo 13 della Legge n.349/1986;

**VISTA** l'istanza, corredata di documentazione, presentata dall'Associazione denominata "Corpo Ambientale Nazionale ODV" acquisita rispettivamente al protocollo n.193416 del 27/11/2023 e al n.196324 del 30/11/2023, tesa ad ottenere l'individuazione quale Associazione di protezione ambientale ai sensi dell'articolo 13 della legge n.349/86;

**VISTA** la nota prot.11431 del 22/1/2023, con la quale la Direzione generale risorse umane e acquisti ha richiesto, all'Associazione istante di far pervenire documentazione integrativa relativamente ad alcune criticità riscontrate in ordine al requisito di un ordinamento interno democratico rilevabile dallo statuto;

**VISTA** la nota acquisita al prot.13549 del 25/1/2024 con la quale l'Associazione istante ha provveduto a fornire la documentazione richiesta;

**TENUTO CONTO** che la ex Direzione generale risorse umane e acquisti ha riscontrato nella documentazione complessivamente prodotta dall'istante sia i previsti requisiti fondamentali riferiti alle finalità programmatiche e ad un ordinamento interno democratico, sia quelli riferiti alla continuità e rilevanza esterna dell'azione di protezione ambientale svolta dall'Associazione nel triennio precedente l'istanza in almeno le medesime cinque regioni;

**ACQUISITA** la proposta della ex Direzione generale risorse umane e acquisti, favorevole all'individuazione di cui all'articolo13 della legge n. 349/86 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti dell'associazione denominata "Corpo Ambientale Nazionale ODV";

**CONSIDERATO** che l'associazione denominata "Corpo Ambientale Nazionale ODV" risulta in possesso dei requisiti previsti dall'articolo13, comma 1, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

#### ***(Individuazione ai sensi dell'art.13 della legge 349/1986)***

1. **È individuata** l'Associazione denominata "Corpo Ambientale Nazionale ODV", con sede legale in Ginestra Sabina di Monteleone Sabino (RI), via Berardi n.13 - C.F. 90083810573 quale Associazione di protezione ambientale ai sensi e per gli effetti dell'articolo13 della legge 8 luglio 1986 n. 349.
2. È disposto, per l'effetto, l'inserimento dell'Associazione denominata "Corpo Ambientale Nazionale ODV" nell'Elenco delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo13 della legge n. 349/86, pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero.
3. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ogni eventuale modifica statutaria, di legale rappresentanza, di sede legale, del contatto di posta elettronica certificata, nonché delle informazioni pubblicate nel sopracitato *Elenco*

delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute, pubblicato sul sito istituzionale del Dicastero.

4. Il presente decreto sarà trasmesso all'Associazione denominata "*Corpo Ambientale Nazionale ODV*" a cura della ex Direzione generale risorse umane e acquisti e pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

On. Gilberto Pichetto Fratin

